



**LEGAMBIENTE**



**ecco**

TUTTO TORNA

# GUIDA ALLE PROFESSIONI CIRCOLARI

**I green jobs che non ti aspetti**





Il report “Indagine sui green jobs nell’ambito dell’economia circolare”  
è stata realizzata per ECCO da Green Factor  
Testi della Guida di Angela Maria Di Luise e Marco Gisotti  
Disegni di Barbara Sabatini  
**Il sito del progetto ECCO è: <https://economicicircolari.eu/>**

## **CHE COS'È IL PROGETTO ECCO**

*Il progetto ECCO, Economie Circolari di COmunità per la rigenerazione ambientale, sociale e culturale, realizzato da Legambiente, è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Avviso 1/2018) con l'obiettivo di promuovere e sviluppare l'economia circolare tramite un approccio integrato in grado di generare benefici ambientali, economici e sociali sia su scala nazionale che a livello locale. Il modello di business del progetto è stato affinato con la collaborazione della Luiss Business School.*

*In particolare, il progetto si propone di:*

***DIFFONDERE** conoscenze ed informazioni in tema di prevenzione, riutilizzo e riciclo dei rifiuti;*



**AUMENTARE** la consapevolezza dei consumatori ed enti locali riguardo la possibilità di ridurre i rifiuti attraverso il loro riutilizzo o con l'acquisto di prodotti rigenerati;

**FAVORIRE** la nascita di nuove attività economiche legate all'economia circolare attraverso lo sviluppo di un sistema di mercato per i beni di "seconda vita";

**ACCRESCERE** l'occupabilità e competitività dei giovani nel settore dell'economia circolare, favorendo l'inserimento nel mercato del lavoro di persone socialmente deboli;

**CONTRIBUIRE** al miglioramento della qualità ambientale all'interno delle città, riducendo la quantità dei rifiuti urbani attraverso la promozione del riutilizzo e del riciclo;

**SPERIMENTARE** nuove forme di inclusione e innovazione sociale fondate sul concetto di community welfare che, attraverso la creazione di community che promuovono lo scambio e il riuso

*di beni non utilizzati, favoriscono l'integrazione e la coesione sociale*

*Nucleo principale delle attività di progetto sono i Ri-hub, 13 poli di "cambiamento territoriale" che coinvolgono cittadini, insegnanti, studenti e rappresentanti di associazioni ed istituzioni in attività di educazione alla sostenibilità e di promozione dei principi dell'economia circolare, oltre che di formazione diretta all'attivazione di filiere economiche sostenibili.*

*Il progetto ECCO è quindi uno strumento democratico ed inclusivo per aumentare la consapevolezza di cittadini-consumatori, enti locali, scuole, associazioni e imprese.*

*Ripartire dall'economia circolare per ridurre la produzione di rifiuti, incentivare il riuso dei materiali, aumentare la sostenibilità dei territori, favorire l'innovazione e lo sviluppo di nuove competenze. E, cosa importante sulla quale è stata*



*sviluppata una ricerca ad hoc, conoscere le opportunità di occupazione del settore green*

*A gestire le attività sono i Ri-hubber, giovani selezionati e formati da Legambiente nell'ambito del Festival dell'Economia civile. I Ri-Hub sono dislocati in diverse regioni italiane: Torino (Piemonte); Milano (Lombardia); Vicenza e San Stino di Livenza (Veneto); Gemona (Friuli Venezia Giulia); Bologna (Emilia Romagna); Campi Bisenzio (Toscana); Roma (Lazio); Pescara (Abruzzo); Grottammare (Marche); Succivo (Campania); Potenza (Basilicata); Maruggio (Puglia) e Palermo (Sicilia).*

*Qui i cittadini hanno la possibilità di seguire laboratori e corsi di formazione gratuiti su diverse filiere. Sono veri e propri centri di educazione e formazione alla sostenibilità e all'economia circolare. Sono in tutta Italia per sviluppare filiere green e formare giovani e persone che vivono in*



*condizioni di marginalità sociale alle competenze verdi:  
ciclofficine, sartorie, corsi di riparazione di elettrodomestici e  
di rilegatoria di libri antichi, repair café e molto altro.*



## **I GREEN JOBS**

Secondo i dati di GreenItaly, il rapporto annuale sulla green economy in Italia realizzato da Unioncamere e Fondazione Symbola, sono già 3.100.000 i lavoratori verdi in Italia.

Nell'indagine realizzata da Green Factor per ECCO – dalla quale sono tratte le professioni di questa guida – ci si è concentrati su un classe in particolare di professioni. È stato infatti selezionati un gruppo di specifiche professioni, o gruppi professionali, che abbiamo definito “professioni circolari” e che sulla base dei dati del Sistema Informativo Excelsior di Unioncamere corrispondono ad un mercato di circa un milione e mezzo (1.438.170) di posizioni aperte sul mercato del lavoro (dato 2019), tutte potenzialmente coinvolte in processi di economia circolare dal basso o in imprese via via più strutturate fino alle grandi.

Un secondo gruppo di professioni, elencate in appendice, sono quelle che Istat definisce dei riparatori e dei manutentori, circa duecentomila posizioni in entrate nel 2019.



## **DOPO IL COVID?**

Nel 2020 molte imprese sono entrate in crisi, in alcuni settori più di altri. Pensiamo al turismo o allo spettacolo, per esempio. In generale l'intera economia (nazionale e mondiale) ha subito un forte rallentamento, inevitabilmente anche i settori green, che però manifestano maggiore resilienza e resistenza, in termini di fatturato, investimenti e occupazione. Nonostante l'indagine sui lavori verdi di ECCO sia stata svolta a cavallo dei lunghi mesi di lockdown, è stato evidente come la crisi sanitaria sia stata percepita certamente come un problema, ( 42% dei casi) ma rappresenta, allo stesso tempo, l'occasione per costruire un nuovo paradigma più sostenibile (61% dei casi).

Solo un 9% ritiene che l'epidemia sarà nel medio-lungo periodo (5-10 anni) ininfluenza e le cose torneranno come erano prima.

Nel medio periodo, secondo gli intervistati, entro i prossimi cinque anni i posti di lavoro green cresceranno del 26,4%. Molto atteso, infatti, il ruolo delle istituzioni in una chiave più europeista: "dipenderà molto dalle politiche nazionali ed europee".

Un sentimento, quello della fiducia verso una visione europea dell'ambiente, che tende a radicarsi nella prospettiva di più lungo periodo, verso i prossimi 10 anni con un 34,5% di occupazione green in



più grazie a “gli investimenti e le politiche, non solo italiane ma anche e specialmente europee, riguardanti i posti di lavoro inerenti l’economia circolare verranno considerati necessari. Lo sono già ora, ma ritengo che i prossimi 10 anni porteranno grossi scompensi naturali ed economici, inoltre credo che sarà la quantità di rifiuti (non più gestibile) ad incentivarli”.

## **LA COMPETENZA GREEN**

Da alcuni anni, Unioncamere ha iniziato a mappare le competenze più richieste nel mercato del lavoro. Fra queste ha individuato, e classificato, anche l’attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale, inserendola, come specifica competenza “green” a fianco alle altre: «Una “competenza” – come definita nel rapporto “Le competenze green” (2018) di Unioncamere – che può presentarsi come competenza specifica, ma anche come un orientamento personale o una propensione culturale. Una sorta di anello di congiunzione fra le competenze “soft” e quelle “hard”, fra ciò che è trasversale, e quindi adatto e necessario a tutte le professioni, e ciò che è più specifico per alcune anziché per altre. Per capirne le ragioni può essere di aiuto comprendere come può essere perseguito lo stesso risparmio energetico in un’azienda. In una prima

maniera, più intuitiva, con il rinnovamento tecnologico delle filiere produttive, quindi con macchine maggiormente efficienti, migliorando i sistemi di isolamento termico, sostituendo tutte le tecnologie energivore con altre a minor consumo, agendo sui sistemi di illuminazione, ecc. La seconda ristrutturando le abitudini delle persone, le routine di lavoro ma anche i comportamenti individuali in seno agli stessi processi produttivi». «L'attitudine al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale si rivela la prima competenza richiesta dalle imprese subito dopo le cosiddette soft skills – spiega Unioncamere –. Essa si posiziona, quindi, prima delle capacità comunicative scritte e orali in lingua italiana e di quelle straniere e persino prima delle competenze digitali e della conoscenza degli strumenti per la comunicazione visiva e multimediale, e subito dopo, invece, la capacità di lavorare in gruppo, la capacità di risolvere problemi, la capacità di lavorare in autonomia e la flessibilità e l'adattamento».

Ciò che emerge è che quasi l'ottanta per cento (78,8%) è la quantità dei contratti programmati, (a tempo indeterminato o a tempo determinato, ma in ogni caso della durata superiore a un mese) dalle aziende italiane sono destinati a persone che potevano vantare competenze verdi.



Si tratta di un indicatore indiretto di quanto la tematica ambientale abbia pervaso l'interno mondo della produzione e dei servizi. L'alto tasso di competenza green è, infatti, richiesto anche per professioni come il cuoco (55% della rilevanza per la professione), il barista (44%) o il parrucchiere (44%), ma anche professioni più tecniche, come gli installatori di infissi (87%).

## ELENCO DELLE PROFESSIONI

Addetto alla sorveglianza  
(dei bambini)

Addetto alle consegne

Assistente familiari

Barista

Calzolaio

Cameriere

Commesso alle vendite al  
minuto

Cuoco

Estetista

Fabbro Ferraio

Falegname

Fisioterapista

Fornaio

Gestore B&B

Idraulico e termoidraulico

Infermiere professionale

Installatore di infissi e  
serramenta

Installatori di linee elettriche,

Riparatori e cavista

Installatore di reti elettriche a  
migliore efficienza

Parrucchiere green

Pasticciere e gelataio

Saldatore e tagliatore a fiamma

Sarto

Tecnico del risparmio energetico  
e delle energie rinnovabili

Tecnico meccanico

Vivaista

Webmaster



## ADDETTO ALLA SORVEGLIANZA (DEI BAMBINI)

Percentuale di competenza green richiesta: 37%

Questa figura prevede un ruolo di accudimento, socializzazione ed assistenza ai minori, è una figura che collabora con la famiglia, ed integra il ruolo dei genitori per l'assistenza e l'educazione dei bambini. È un ruolo di estrema rilevanza, nelle realtà dove le agenzie pubbliche non sono sufficienti per accogliere tutte le famiglie richiedenti (es. asili nido, scuole dell'infanzia, centri estivi) e dove al contempo il ruolo della donna nel mondo del lavoro è valorizzato e ritenuto indispensabile. Questa figura, detta comunemente bambinaia, baby-sitter, segue le indicazioni dei genitori in merito a tutti gli aspetti della gestione del quotidiano del bambino che gli viene affidato e si preoccupa delle attività





routinarie per la salvaguardia del benessere del bambino e delle attività che riguardano la sua crescita relazionale.

Oggi questa figura assume un ruolo riconosciuto anche a livello pubblico, oltre che con una classificazione dell'ISTAT (5.4.4.2.0 Addetti alla sorveglianza di bambini e professioni assimilate) soprattutto attraverso l'istituzione di tutte quelle forme di sostegno alle famiglie che prevedono i bonus per la retribuzione della figura, riconosciuta come ruolo fondamentale all'interno di una famiglia con minori.

Sebbene il ruolo si svolga come attività privata, sul libero mercato e non vi siano quindi, prerequisiti formali, esistono percorsi formativi che possono contribuire a sviluppare queste competenze professionali e tra questi ricordiamo: gli indirizzi socio-pedagogici o di servizio sociale del ciclo della secondaria superiore o universitario.

Le competenze green in questo ruolo sono espresse soprattutto attraverso il ruolo educativo previsto tra i principali compiti della figura. Anche le scelte alimentari e la gestione e la scelta di giochi e giocattoli attraverso i quali intrattenere e far sperimentare il bambino, se sono orientate da competenze green, possono rappresentare un punto di forza del lavoratore o della lavoratrice.



## ADDETTO ALLE CONSEGNE

Percentuale di competenza green richiesta: 33%

Le attività classificate in questa categoria ritirano e consegnano merce, pacchi, documenti e materiali vari su chiamata diretta del cliente.

Lo sviluppo di questa attività lavorativa è soprattutto dovuto all'aumento del mercato online e alle necessarie consegne a domicilio che le vendite online comportano.

Nell'ultimo biennio, inoltre, il ruolo si è allargato includendo il lavoro dei rider che concentrano le loro consegne nel settore food, consegnando per ristoranti, pizzerie, fast food.

Il ruolo del rider sta assumendo una connotazione green molto interessante: infatti molti fattorini consegnano conducendo il mezzo di trasporto più ecologico: la bicicletta.





Il rider o addetto alle consegne green sta diventando per gli esercenti più attenti, una leva di marketing, per conquistare una fetta di pubblico attento agli aspetti della sostenibilità.

Nell'emergenza sanitaria Covid 19, la figura dell'addetto alle consegne ha assunto addirittura una declinazione di natura sociale, poiché ha rappresentato un modo per raggiungere i cittadini, aiutando le persone fragili a soddisfare le esigenze primarie.

Dal 3 dicembre 2017, i rider hanno un contratto collettivo, e sono inquadrati con parametri retributivi creati appositamente. L'orario di lavoro è flessibile e può essere sia full time che part time, con 39 ore settimanali distribuibili in massimo sei giorni a settimana e con un minimo giornaliero di due ore e fino a un massimo di otto, con la possibilità di coniugare la distribuzione urbana delle merci con il lavoro in magazzino.

Questo ruolo si svolge come attività privata, sul libero mercato e non sono previsti prerequisiti e titoli di studio specifici.

C'è da sottolineare che in una moderna accezione dell'addetto alle consegne, soprattutto nelle grandi città, la figura professione possiede competenze di natura informatica finalizzate all'utilizzo di strumenti per l'uso delle mappe informatiche.

## ASSISTENTE FAMILIARE

Percentuale di competenza green richiesta: 28%

Le professioni comprese in questa unità assistono le persone anziane, in convalescenza, disabili, in condizione transitoria o permanente di non autosufficienza o con problemi affettivi, le aiutano a svolgere le normali attività quotidiane, a curarsi e a mantenere livelli accettabili di qualità della vita.

Le persone che svolgono questo ruolo si occupano dell'igiene e cura della persona, dell'igiene della casa, dell'accompagnamento alla socializzazione dell'anziano, della preparazione e aiuto nell'assunzione dei pasti, nell'accompagnamento esterno per accertamenti o cure sanitarie, commissioni, adempimento di pratiche amministrative presso uffici pubblici.





Con l'invecchiamento della popolazione questa figura è sempre più ricercata e spesso le istituzioni si sono preoccupate a livello comunale, locale, di istituire dei registri a cui i cittadini si possono rivolgere per la ricerca di personale qualificato. Questo lavoro, infatti può essere svolto sia privatamente che attraverso imprese del terzo settore, del privato sociale, che operano per conto dei servizi sociali degli Enti di prossimità con il cittadino (Comuni, Province, Regioni).

Proprio per garantire qualità nell'erogazione di questo servizio, negli ultimi anni si è provveduto a livello regionale ad istituire la qualifica professionale, per poter conseguire la qualifica è necessario frequentare corsi di formazione professionale di 600 ore, che prevedono anche un tirocinio formativo.

La competenza green che viene richiesta per questo ruolo si sviluppa soprattutto nella gestione dell'igiene della persona e della casa, affinché questi ruoli possano essere svolti con competenza alle leve della sostenibilità.

## BARISTA

Percentuale di competenza green richiesta: 44%

Gli addetti al banco Bar preparano e somministrano cibi, bevande e snack e la totalità dei prodotti di caffetteria, sia ai clienti direttamente al banco o servono ai tavoli tramite camerieri. Operano nei bar, nei locali notturni: sale da ballo, discoteche, negli alberghi e in altri esercizi pubblici; Oltre alla preparazione di prodotti di caffetteria, sovrintendono e provvedono alla cura e all'igiene dei luoghi e delle attrezzature.

Questa figura si caratterizza per svolgere il proprio lavoro in orario diurno.

A questa figura si affianca quella di Barman (o Barwoman) che è un professionista esperto di prodotti da bar e di miscelazione, che lavora tradizionalmente in orario notturno, e presso grandi strutture





alberghiere. Il Bartender è invece un termine generico che si riferisce ad un operatore bar, sia esso specializzato in caffetteria o in miscelazione (quindi, sia esso un Barista o un Barman).

Questo ruolo negli anni ha visto una sempre più attenta necessità di formazione e aggiornamento: frequentemente i corsi di formazione regionale, finanziati per giovani inoccupati e disoccupati dal FSE, sono indirizzati all'acquisizione di questo tipo di competenze.

Diverse sono le associazioni che si occupano della qualificazione e della formazione della figura professionale: dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori (Aibes), all'Associazione Italiana Bartender & Mixologist (Aibm).

quelli organizzati dalla Federazione Italiana Barman (Fib) e quelli della Federazione Italiana Pubblici Esercizi (Fipe). Si parte dai corsi base dalla durata di circa 40 ore dal costo inferiore ai 1000 euro, a corsi specialistici come quello di "Miscelazione avanzata".

Non è trascurabile tra tutte le competenze necessarie per assumere questo ruolo, la competenza green perché il Barista nelle preparazioni enogastronomiche può tener conto di acquisti sostenibili, e di elaborazione di snack o dolci da caffetteria, con materie prime a Km 0, o provenienti da agricoltura sostenibile.

Inoltre, il barista, può esercitare la sua funzione di pulizia e manutenzione delle strumentazioni, considerando soluzioni in un'ottica di sostenibilità, così come, può esercitare competenze green anche per la gestione dei rifiuti prodotti dalla gestione.

## CALZOLAIO

Percentuale di competenza green richiesta: 20%

Il calzolaio è una delle figure artigianali che realizza prodotti in cuoio, pelle e o innovativi materiali eco. I calzolai sanno riprodurre su dime e sagome i disegni di calzature. Sono in grado di cucire confezionano, e rifiniscono calzature, secondo modelli e misure convenzionali, in laboratori semi artigianali; riparano, tagliano, cuciono, confezionano, rifiniscono e guarniscono calzature su misura del cliente in laboratori artigianali; realizzano selle, finimenti e altri oggetti in cuoio.

I calzolai lavorano presso negozi di riparazione scarpe e laboratori di calzoleria artigiana come dipendenti o liberi professionisti. Ci sono poi offerte di lavoro per calzolai anche presso centri di riparazione rapida





di tacchi e soles e negozi di riparazioni sartoriali veloci che offrono un servizio aggiuntivo di riparazione calzature.

Questo mestiere artigianale si impara principalmente con la pratica, si possono anche frequentare scuole artigiane che offrono corsi per calzolaio, che prevedono soprattutto attività pratiche e tirocini. In questi corsi si sviluppano competenze sia sulle tecniche e materiali, ma anche sull'utilizzo dei macchinari. Il ruolo spesso si sviluppa come attività autoimprenditoriale e per questo i corsi di formazione, spesso prevedono anche un percorso per l'acquisizione di competenze imprenditoriali. In alcuni casi i corsi sono finanziati anche proposti da enti accreditati alle regioni e che possono rilasciare titoli di qualificazione riconosciuti. Le competenze green di questo ruolo sono espresse soprattutto nella scelta dei materiali di utilizzo. Il ruolo assume un significato interessante se si pensa al riuso e riutilizzo dei prodotti di cuoio e pellame.



## CAMERIERE

Percentuale di competenza green richiesta: 40%



Le professioni comprese in questa categoria appartengono a due diverse tipologie di attività: da un lato assistono i clienti degli esercizi alberghieri, nei loro bisogni e curano le loro richieste, ovvero li accolgono e li accompagnano al momento dell'arrivo e della partenza, governano i piani e le stanze d'albergo; dall'altro sono figure che nell'ambito della ristorazione assistono i clienti ai tavoli nei ristoranti, o nei bar, prendono le ordinazioni e le sottopongono in cucina, consigliano e informano sui cibi, sui vini e sugli alcolici da abbinare e li servono secondo le regole, preparano e sottopongono il conto; sovrintendono e provvedono alla cura e all'igiene dei luoghi e delle attrezzature.

L'obiettivo principale del cameriere di sala, detto anche Commis di sala, è la cura della relazione con il cliente, finalizzata a fidelizzare il cliente.



La competenza green richiesta dagli imprenditori per questa figura professionale è pari al 40%: il cameriere esercita le sue competenze green, economizzando sui consumi energetici della sala da pranzo, o delle camere d'albergo, di cui si occupa, inoltre il cameriere si può occupare della scelta e dell'utilizzo di prodotti bio per l'igiene della sala e delle camere.

Questo ruolo è molto ricercato e spesso è una buona opportunità per i giovani per lavorare all'estero. Può anche essere considerato un ruolo stagionale.

## COMMESSE ALLE VENDITE AL MINUTO

### Percentuale di competenza green richiesta 37%

Le professioni comprese in questa categoria assistono, suggeriscono e informano sui prodotti i clienti e sulla fornitura di beni, inclusa la fornitura di energia e i servizi di telefonia e assimilati. Possono svolgere compiti organizzativi di base dell'attività come smistare merci, prendere nota di quelle in entrata e in uscita dal negozio, incassare i corrispettivi delle vendite e mansioni organizzative simili.

I dati di Unioncamere ci dicono che nel 47% dei casi si tratta di imprese grandi, mentre il 33% dei casi sono piccole imprese, questo dato ci indica che la gran parte di questo ruolo è svolto in grandi multinazionali del retail.





A seconda che si tratti di grandi o piccole imprese varieranno anche le qualifiche richieste, e diversa sarà l'intensità dei corsi di formazione ai quali i dipendenti saranno invitati a partecipare.

L'indice green, richiesto dagli imprenditori del settore, per questo ruolo è pari al 37%, in questa specifica attività la competenza green sarà utilizzata per lo smaltimento dei rifiuti e per il risparmio energetico.

Nella ricerca di personale per questa funzione, nel 45,6% dei casi la ricerca è rivolta al target femminile.

Il ruolo può essere svolto come addetto al banco di prodotti alimentari, oppure come addetto agli scaffali, addetto al noleggio, alla vendita di servizi, ad esempio telefonia, gas, addetto alla vendita di prodotti informatici, addetto alla vendita di abbigliamento o accessori.

## CUOCO

Percentuale di competenza green richiesta: 55%



Il cuoco è una delle figure più richieste in generale (nel 2019 se ne cercavano quasi 180mila), anche se spesso nelle località turistiche è un lavoro di tipo stagionale.

Alla professione si accede preferibilmente con un diploma di scuola alberghiera seguito da corsi e master di specializzazione. Non è insolito però, soprattutto per gli stranieri residenti in Italia, che l'accesso si avvenuto come aiuto in cucina e quindi attraverso un percorso di apprendistato, più o meno, regolamentare.



La competenza green che oggi viene richiesta in questa professione riguarda la capacità di economizzare sui consumi energetici, sulla riduzione degli sprechi di materie prime e nell'uso di prodotti biologici, a marchio di qualità, a chilometri zero o di prossimità.

Una variante della figura che sta prendendo piede è quella del “cuoco a domicilio”. Si è imprenditori di sé stessi e spesso si commercializzano i propri servizi attraverso il web o il passaparola. Si cucina presso l'abitazione dei clienti, concordando con loro il menù e a volte fornendo anche il servizio a tavola.

Attività di catering o di banqueting per eventi vari (dai matrimoni ai convegni) possono rappresentare un ulteriore passo avanti nello sviluppo della propria attività.

Importante avere sempre una certificazione HCCP, dopo il superamento di apposito esame sulle regole nella manipolazione, conservazione e trasporto dei cibi.

Se si ha un laboratorio, esso tornerà utile anche per organizzare corsi di cucina.

## ESTETISTA

Percentuale di competenza green richiesta: 44%

Le professioni comprese in questa categoria applicano trucchi, eliminano peli superflui, forniscono servizi di manicure e di pedicure, eseguono trattamenti e massaggi cosmetici sul corpo per migliorarne l'aspetto estetico.

Questo ruolo è prevalentemente svolto come un'attività autoimprenditoriale, con il 78% dell'attività svolta presso piccole imprese, l'81% delle ricerche di personale da assumere, richiede figure femminili.

Sebbene il ruolo si svolga come attività privata, sul libero mercato, ci sono dei prerequisiti in termini di acquisizione delle competenze attraverso corsi di formazione: in particolare, le Regioni organizzano Corsi di Qualifica professionale, presso Centri di formazione Professionale, (CFP) totalmente finanziati dal Fondo Sociale Europeo, e della durata di 2 anni. Naturalmente





è possibile ottenere la Qualifica anche attraverso Corsi di formazione privati. L'indice green per questo ruolo è pari al 44%, ed in effetti questo ruolo può essere svolto con modalità green solo se le competenze dell'estetista, consentono di scegliere prodotti, materiali e tecniche utilizzate eco sostenibile e con basso impatto ambientale.

La figura è in grande espansione dal momento che il segmento di mercato che utilizza questa competenza si sta allargando rivolgendosi anche ad un target maschile.

Diverse sono le associazioni di categoria che riuniscono professionisti del settore: Assoacconciatori – Associazione acconciatori ed estetiste: [www.assoacconciatori.it](http://www.assoacconciatori.it); Confederazione italiana parrucchieri estetiste (Confipe): [www.confipe.org](http://www.confipe.org)



## FABBRIO FERRAIO

Percentuale di competenza green richiesta: 44%

Le professioni comprese in questa categoria lavorano manualmente, anche con l'ausilio di macchine non automatiche o semi-automatiche, lingotti, lamiere e profilati in metallo ovvero realizzano sia singoli manufatti in ferro, bronzo, alluminio, metallo, ottone. Il Fabbro trasforma e modella a caldo



Il fabbro può ideare un progetto in autonomia oppure lavorare seguendo i disegni tecnici forniti dai clienti, questo lavoro può avere anche una declinazione di tipo artistico nel momento in cui si dedica alla realizzazione di complementi d'arredo, o di arredamenti esterni (es. infissi, letti in ferro battuto, tavoli, lampade, specchi, cancelli per abitazioni, ecc). Il fabbro, quindi può sia lavorare come imprenditore



nella produzione artigianale e artistica, in questo caso gestisce o collabora con una bottega, officina, oppure può lavorare per industrie, o per officine meccaniche che realizzano strutture metalliche per l'edilizia civile e industriale e producono carpenterie metalliche.

Il fabbro può anche operare per maneggi e centri ippici (come fabbro maniscalco). I dati di Excelsior – Unioncamere ci dicono che il fabbro opera per il 41% in piccole imprese.

## FALEGNAME

Percentuale di competenza green richiesta: 49%

Il falegname ripara, modella e crea mobili, oggetti e materiali in legno. Del legno conosce ogni sua sfaccettatura e tipicità.

Il falegname si occupa di ogni aspetto del progetto: dalla produzione di piccole parti, fino all'assemblaggio delle stesse.

Il falegname realizza un progetto disegnato dai clienti, ma frequentemente opera disegnando lui stesso il progetto.

Le competenze informatiche, infatti sono una variabile ormai imprescindibile per questo artigiano, sia per poter realizzare progettazioni, che per l'utilizzo di grandi macchinari che tagliano il legno su progettazione CAD.

Spesso, per antica tradizione, i falegnami si specializzano nel trattamento di un particolare tipo di legno, come ad esempio





gli ebanisti. Il percorso di studi per diventare falegname può riguardare la frequenza di scuole e istituti professionali che rilasciano diplomi specifici per l'industria del legno, del mobile e dell'arredamento, inoltre, presso i Centri di Formazione professionale, accreditati vengono erogati corsi di per falegname / operatore del legno: nei corsi si apprendono le tecnologie per la lavorazione del legno, taglio e assemblaggio, disegno tecnico, progettazione e montaggio del mobile, tecniche di verniciatura del legno. Solitamente questi corsi di formazione prevedono periodi di tirocinio presso botteghe e aziende di falegnameria.

Per questa figura professionale si richiede una competenza green al 49% (dati Excelsior – Unioncamere)

## FISIOTERAPISTA

Percentuale di competenza green richiesta: 29%

Questa figura professionale si occupa di pazienti per la riabilitazione motoria attraverso l'implementazione di protocolli e i principi medicali e sanitari. Il fisioterapista si interessa di aspetti riguardanti l'ambito muscolo-scheletrico, neurologico e viscerale; cura e previene diverse patologie, sia relative alla psicomotricità che del linguaggio, dovute a patologie neuropsichiatriche.

Quando si inizia un nuovo trattamento di fisioterapia, il professionista fa in prima istanza, un'anamnesi completa del paziente: esamina la sua storia clinica, si informa sulle eventuali prescrizioni mediche, e controlla tutta la documentazione medica e





le certificazioni. Effettua diverse valutazioni, riguardanti: coordinazione, postura, forza, mobilità. Al fine di questa procedura fatta di anamnesi, lettura di dati e informazioni e osservazioni sul paziente, il fisioterapista, individuate le specifiche esigenze e caratteristiche del paziente, crea un piano terapeutico su misura per il singolo paziente che poi lo implementa.

La terapia può essere svolta sia individualmente che in gruppo, e i trattamenti sono specifici per ciascun problema rilevato.

Oggi questa figura assume un ruolo riconosciuto anche a livello pubblico attraverso l'Albo professionale, e per poter esercitare la professione deve essere possesso di una laurea che abilita alla professione.

Il ruolo può essere svolto sia come libero professionista che come dipendente di strutture sanitarie pubbliche o private, il 64% dei professionisti sono impegnati in strutture medio grandi, mentre il 12% in piccole realtà.

Per l'81% questi professionisti vengono assunti con contratti a tempo determinato. Questa figura professionale è svolta indifferentemente da uomini o donne e come si evince dai dati Excelsior di Unioncamere, gli imprenditori del settore, non richiedono specifiche sul sesso per il 60%.

## FORNAIO

Percentuale di competenza green richiesta: 41,0%

Il fornaio trasforma le materie prime in pane e pasta. Impasta uno o diversi tipi di farina con o senza lievito. Produce paste fresche ed essiccate, lavorate o meno con uova, anche ripiene, trafilate o lavorate con altre tecniche.

Il fornaio può anche specializzarsi nella produzione di dolci da forno.

Il fornaio, quindi, è un esperto di ogni fase della preparazione, lavorazione e cottura di prodotti da forno.

La sua attività si svolge nel rispetto delle norme igienico-sanitarie per il reparto alimentari (HACCP). Questa attività si arricchisce anche di altre mansioni che riguardano:

l'approvvigionamento delle materie prime, la pulizia dei luoghi di lavoro, la manutenzione ordinaria degli attrezzi e dei macchinari, fino al confezionamento dei prodotti preparati. Il fornaio può essere anche addetto vendita al banco





panetteria in un panificio, in un negozio al dettaglio, oppure nel reparto panetteria all'interno di grandi ipermercati.

Il lavoro del fornaio, si svolge prevalentemente di notte, per poter sfornare il pane fresco la mattina. Nel caso della produzione

Dai dati Unioncamere si evince che il fornaio, svolge la sua attività per il 60% presso aziende di piccole dimensioni, con un lavoro di tipo artigianale, questo lavoro non richiede necessariamente una giovane età, e la ricerca di personale si rivolge per il 65% dei casi, a uomini.



## GESTORE B&B

Percentuale di competenza green richiesta: 66%



Questa è una professione tipicamente definita come autoimprenditoriale, e molto spesso è caratterizzata da flussi stagionali.

Il Gestore di Bed & Breakfast, svolge la sua attività ricettiva, utilizzando la propria abitazione.

Il suo lavoro consiste nell'offrire agli ospiti alloggio e prima colazione.

Il suo ruolo è sicuramente quello dell'accoglienza ai turisti, ma si dedica anche alla preparazione delle prime colazioni, provvede da solo con



l'aiuto di altre persone, alla pulizia e all'igiene delle stanze ed anche al rifornimento necessario per queste.

Il gestore di B&B si dedica anche degli aspetti amministrativi e contabili della gestione.

Un'attività importante per questa professione, che ne determina o meno il successo, è la promozione della propria struttura, che spesso segue anche alla promozione del proprio territorio.

Questo tipo di attività è regolamentato da leggi regionali che discendono dalla normativa nazionale (217/1993).

Per poter gestire questo tipo di strutture recettive non sono necessari corsi di formazione specifici, tuttavia sono presenti diverse opportunità di formazione regionale finanziata dal Fondo Sociale Europeo. Questi corsi affrontano tutti i diversi aspetti della gestione, dalle pratiche per l'apertura, fino all'attività di comunicazione online.

Dai dati Unioncamere si evince che il gestore di B&B è preferibilmente una donna, e che l'età non rappresenta un elemento discriminatorio. E' importante che questa il gestore di B&B sia in grado di offrire servizi turistici che abbiano un basso impatto ambientale.

## IDRAULICO E TERMOIDRAULICO

Percentuale di competenza green richiesta: 58%

L'idraulico, si occupa della progettazione, messa in opera e della manutenzione di impianti idraulici sia di abitazioni ad uso civile, che di grandi edifici pubblici.

Tra le loro funzioni c'è quella della manutenzione di tubi e tubature sia per acque reflue, che per acqua ad uso potabile, calda e fredda. Si occupano anche dell'installazione degli impianti di riscaldamento: termosifoni, impianti di condizionamento, caldaie, impianti idraulici del bagno.

L'idraulico ha competenze anche nell'allaccio e nella manutenzione del gas.

L'idraulico è addetto anche alla certificazione obbligatoria degli impianti.

L'idraulico per svolgere il suo lavoro





deve saper saldare, montare canaline ed è in grado di realizzare piccole opere di carpenteria, sostituire guarnizioni o rubinetteria, e risolvere problemi di ingorgo nelle tubazioni.

Questo mestiere è di natura artigianale, e il 46% degli addetti lavora in realtà di piccole dimensioni.

L'indice green richiesto per questa professione è del 58%, viene espresso soprattutto per quel che concerne lo smaltimento del materiale e nella scelta di componentistiche green.

Gli insegnamenti per svolgere questa professione possono essere appresi attraverso la frequenza di un istituto tecnico-professionale (ad esempio perito meccanico), oppure è possibile conseguire qualifiche professionali specifiche, che si ottengono dopo aver frequentato un corso di formazione per idraulico o per installatore e manutentore di impianti termo-idraulici.

L'idraulico deve avere, oltre alle conoscenze teoriche sugli impianti, anche importanti l'abilità manuali: questi percorsi, infatti spesso si concludono con un'attività di tirocinio o apprendistato.

Per svolgere questo lavoro sono necessarie grandi capacità di problem solving, abilità manuali, capacità di lavorare in autonomia, e capacità comunicative.

Questo mestiere prevede ogni anno un impiego significativo di professionisti.

## INFERMIERE PROFESSIONALE

Percentuale di competenza green richiesta: 34%

Le professioni comprese in questa unità appartengono all'ambito dei servizi sanitari. L'infermiere si occupa di assistere i pazienti coadiuvando l'attività del medico, ma nella completa autonomia professionale. Si occupa di prevenzione, di somministrazione di terapie, di prelievi del sangue e di particolari esami quali audiometria, spirometria, elettrocardiogramma, test visivi.

Le specializzazioni previste da questa figura professionale sono: infermiere, infermiere pediatrico ed ostetricia.

Per poter esercitare il ruolo di infermiere sia presso strutture pubbliche che private, è necessario un diploma di laurea che spesso viene accompagnato con specializzazioni universitarie e Master. Per poter esercitare la professione le leggi prevedono un Esame di Stato con l'iscrizione all'Albo professionale.

Il decreto ministeriale numero 739 del 14 settembre 1994 stabilisce la suddivisione dell'attività in cinque aree di formazione specialistica:





- infermiere di sanità pubblica
- infermiere pediatrico
- infermiere geriatrico
- infermiere psichiatrico
- infermiere di area critica

Questo lavoro, che per il 75% dei casi prevede contratti a tempo determinato, ed è svolto prevalentemente in strutture con oltre 50 dipendenti. (dati Excelsior – Unioncamere)

La Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche, (FNOPI) ad inizio 2020 indica che in Italia mancano 50mila infermieri.

La competenza green che viene richiesta per questo ruolo si sviluppa soprattutto nella gestione delle scorte, nella conoscenza delle regole per lo smaltimento dei rifiuti pericolosi.

Una delle specializzazioni previste per questa figura è Infermiere Disaster Manager, specializzato nell'attuazione di piani operativi per far fronte alle emergenze, anche di natura ambientale. Queste emergenze possono essere interne alla struttura in cui opera, oppure esterne. La specializzazione nasce negli USA ma oggi è presente anche in Italia.

## INSTALLATORE DI INFISSI E SERRAMENTA

Percentuale di competenza green richiesta: 87%

L'installatore di infissi si occupa di installare, mantenere e aggiustare infissi, avvolgibili, persiane.

Questa figura professionale, sebbene non richieda un alto grado di istruzione, può efficacemente contribuire all'obiettivo dell'efficientamento energetico, attraverso la coibentazione di edifici ad uso pubblico o privato, esprimendo la sua professionalità attraverso la competenza nella posa di infissi di ecosostenibili.

Questa figura professionale può contribuire anche allo smaltimento di vecchi infissi.

Nel dettaglio questo professionista si occupa del rilievo tecnico presso il cantiere o nell'appartamento ad uso privato, dove verranno montati gli infissi. Questo aspetto è





molto importante e determina il successo dell'effettivo risparmio energetico che i nuovi infissi produrranno per l'immobile. In questa fase, l'installatore valuta anche lo stato dei controtelai, dei cassonetti e ne valuta anche l'adeguatezza rispetto ai nuovi infissi.

Posa in opera infissi e serramenti: questa parte è fondamentale perché l'installatore deve poter raggiungere gli obiettivi in termini di isolamento termico, acustico, tenuta contro gli agenti atmosferici.

Questo mestiere è svolto per il 60,6% in realtà di piccole dimensioni, ed è svolto prevalentemente da uomini (81,4%). L'operato può essere svolto anche in forma artigianale, e in questi casi l'installatore produrrà autonomamente, nel suo laboratorio, gli infissi e i serramenti.



## **INSTALLATORE DI LINEE ELETTRICHE, RIPARATORE E CAVISTA**

**Percentuale di competenza green richiesta: 66%**

L'installatore di linee elettriche si occupa dell'efficienza della rete elettrica: di posare, riparare e mantenere i cavi di elettrodotti e di altre linee aeree e sotterranee di distribuzione di energia elettrica ad alta ed a bassa tensione. Si può



occupare di cabine elettriche ed installazione di pali elettrici. Installa linee elettriche industriali e civili in edifici.

In particolare, il montatore di linee elettriche aeree, si occupa delle linee aeree di rotabili ferroviarie (fili che passano sopra i treni e danno energia elettrica).

Questo mestiere è svolto per il 65% in aziende di grandi dimensioni, ed è un ruolo



completamente ad appannaggio degli uomini con una percentuale di presenze pari al 92,3%.

I dati Excelsior – Unioncamere evidenziano come questi professionisti non siano facilmente reperibili sul mercato con una percentuale di difficoltà di reperimento pari a 87%.

Per acquisire competenza in questo settore sono indicati i corsi di formazione triennali per la qualifica professionale. Questi percorsi consentono di inserirsi nel mondo del lavoro oppure di proseguire gli studi attraverso un quarto anno di diploma professionale (Sistema Duale), conseguendo l'attestato di Diploma Professionale di Tecnico Elettrico, o attraverso il reinserimento nel percorso scolastico tradizionale.

## **INSTALLATORE DI RETI ELETTRICHE A MIGLIORE EFFICIENZA**

**Percentuale di competenza green richiesta: 48%**

L'installatore di reti elettriche si occupa di installare, mantenere e aggiustare impianti elettrici di immobili adibiti ad uso pubblico o privato. Spesso gli installatori operano con lo scopo di adattare impianti elettrici già esistenti installando linee, interruttori e prese.

Possono occuparsi anche apparati di sistemi di sicurezza, linee telefoniche televisive e di trasmissione dati.

Questa figura professionale può operare come impiantista di cantiere, in questo caso si occupa di quadri di controllo, prese, canaline con cavi elettrici. Deve sapere leggere e interpretare





gli schemi di circuiti, installare e provvedere alla manutenzione di impianti. Effettua sopralluoghi nei cantieri, realizza preventivi, organizza il lavoro e provvede alla realizzazione degli impianti con l'uso del computer. L'installatore può occuparsi anche di progettazione o di montaggio di impianti termoidraulici. Anche questo caso, si occupa dei rilievi e prende le misure per realizzare gli impianti all'interno dei fabbricati, o solo per il montaggio degli stessi.

L'installatore si può occupare anche dei sistemi di sicurezza: in questo caso la sua competenza avrà un accentuato contenuto tecnologico. Si occuperà di impianti antincendio e centraline di allarme. Installerà impianti video di sorveglianza, impianti per la rilevazione di incendi e impianti di allarme.

Questo mestiere è svolto in piccole e medie imprese, ed è svolto prevalentemente da uomini (81%). L'operato può essere svolto anche autonomamente, in forma artigianale.

## PARRUCCHIERE GREEN

**Percentuale di competenza green richiesta: 44%**

Il parrucchiere provvede alla cura del corpo del cliente, attraverso il lavaggio, taglio, e alla messa in piega dei capelli. Si occupa del colore e delle meches. Questo ruolo professionale è da considerare di natura artigianale. Il 78% infatti è impiegato presso piccole imprese. Spesso il ruolo assume carattere autoimprenditoriale.

Per diventare parrucchieri si possono frequentare corsi di formazione della durata di 2 anni, successivamente si possono seguire workshop di aggiornamento organizzati anche dalle aziende di prodotti di bellezza.

Per poter aprire un negozio è necessario fare richiesta di abilitazione presso la Camera di Commercio. Il periodo di apprendistato è di 2 anni e sono propedeutici all'iscrizione. Le competenze green sono richieste per il 44% perché il settore sta investendo per diventare più virtuoso riducendo plastiche e consumi energetici, e praticando, il riciclo.





Per diventare sostenibili – dopo che già nel 2009 furono promossi dall’Oreal insieme alla Federparchi i primi corsi di perfezionamento per la riduzione delle emissioni di CO2 – ci sono oggi molti percorsi formativi che aiutano, spiegano e indirizzano verso i cosiddetti “saloni nature”, un percorso ecosostenibile basato sull'utilizzo di prodotti a base di ingredienti di derivazione naturale, senza solfati, dall'altro mettendo in atto dei consigli pratici sul corretto uso delle risorse in particolare idriche ed elettriche all'interno dei saloni.

## PASTICCIERE E GELATAIO

Percentuale di competenza green richiesta: 41%



I Pasticceri e i gelatieri, preparano dolci e gelati. In particolare, il pasticciere si occupa della preparazione, cottura e decorazione di diverse tipologie di dolci: torte, pasticcini, biscotti, croissant, cioccolatini, praline, creme ed altro, seguendo la tradizione o innovando con tecniche e metodi nuovi.

Il gelataio, invece, si occupa della produzione e spesso alla vendita al pubblico del gelato. Lavora latte, uova, zucchero, panna, frutta, paste e aromi per la produzione di gelati e torte. Il gelataio è un esperto di materie prime, si occupa della pastorizzazione della miscela e omogeneizzazione, e della mantecatura del gelato (gelatura o congelamento).

Il gelataio utilizza macchinari diversi per la sua produzione, dai frullatori fino a macchinari più complessi per la produzione di gelato industriale.



Entrambe questi lavoratori, oltre ad essere impiegati in aspetti strettamente legati alla preparazione, si occupano anche degli approvvigionamenti, della scelta delle materie prime e della gestione delle loro attività, se sono attività artigianali. I dati Excelsior - Unioncamere ci dicono che il 53,3% di queste professioni è impegnata in piccole imprese.

Questa professione richiede formazione e aggiornamento continuo, infatti oltre alle scuole alberghiere, oggi sono presenti corsi di aggiornamento sia per approfondire le tecniche di pasticceria che di gelateria. La necessità di aggiornare metodi e tecniche nasce anche dalle diverse necessità derivanti dall'aumento delle allergie e delle intolleranze alimentari verificatosi negli ultimi anni, oltre che dalle scelte etiche di molti clienti che non utilizzano alimenti di origine animale e quindi richiedono per i dolci una lavorazione innovativa rispetto alla tradizione.

Le pasticcerie e le gelaterie sono luoghi ad alto livello di contaminazione degli alimenti, pertanto la nostra legislazione, prevede che chiunque operi in questi laboratori deve possedere un attestato HACCP.

Diverse sono le associazioni e gli enti che promuovono e tutelano queste professionalità e le loro tradizioni, tra questi: Federazione Italiana di Pasticceria gelateria e cioccolateria, Associazione Italiana pasticceri, (AMPI) Associazione e pasticceri italiani.



## SALDATORI E TAGLIATORI A FIAMMA

Percentuale di competenza green richiesta: 41%

Il saldatore e tagliatore a fiamma disegna le lamiera, le taglia e le piega, salda i semilavorati ottenendo il prodotto finito.

Il disegno può essere fornito dal cliente, ma il saldatore, è in grado di interpretarlo e riprodurlo direttamente su lamiera.

Effettua la saldatura elettrica e a fiamma.

Questa attività viene svolta per

il 45% in aziende di medie dimensioni, e per 89% dei casi da personale di sesso maschile.

Per poter svolgere questo ruolo, il percorso didattico pre-





vede un diploma presso un istituto professionale della durata di 3 anni, o un titolo equipollente.

Un'ulteriore specializzazione è necessaria per le lavorazioni di elevata qualità. Per queste, infatti, può essere necessario il titolo "European Welding Specialist" rilasciato da diversi enti fra i quali il Registro Italiano Navale e riconosciuto dalla Federazione europea di saldatura (EWF- European Welding Federation).

Le imprese che cercano questi candidati hanno una difficoltà di reperimento pari al 61%, e la motivazione è la mancanza di una preparazione adeguata.

## SARTO

**Percentuale di competenza green richiesta: 38%**

Il sarto si occupa del taglio e cucito di abiti utilizzando tessuti diversi: cotone, lana, seta, tessuti acrilici e tessuti tecnici. Il suo lavoro oltre che nella creazione ex novo, consiste anche nella riparazione e nell'adattamento di capi di abbigliamento.

Il lavoro prevede diverse fasi: dalla preparazione del cartamodello, fino alla creazione della sagoma, al taglio dei pezzi di tessuto e al loro assemblaggio e cucitura. Una sarta si può occupare di tutto il processo o effettuare solamente le operazioni, se lavora in fabbrica o con altre figure professionali, ad esempio stilisti, modellisti e prototipisti tessili le attività precedenti.

Al sarto artigianale, spetta anche il compito di prendere le misure del cliente.

Per poter intraprendere la professione del sarto si può seguire un corso o un diploma presso un istituto professionale per abbigliamento e





moda, per imparare a realizzare qualsiasi tipo di capo. I corsi permettono di acquisire conoscenze teoriche sulla terminologia sartoriale, sulla merceologia tessile (tessuti, filati, stoffe), sulla classificazione dei vestiti e delle taglie, e competenze pratiche per prendere le misure, creare cartamodelli, segnare e tagliare il tessuto (taglio in aperto, doppio e sbieco), cucire a mano con ago e filo, utilizzare macchine da cucito, da ricamo, taglia-cuci e ferri da stiro.

Oggi inoltre sono presenti diversi corsi, erogati da Enti privati, di formazione nel campo della moda e del Fashion Design.

Questa professione prevede competenze green al 38% (dati Excelsior – Unioncamere) e si tratta di una professione che per il 50% è assorbita dal mercato delle grandi imprese.

## **TECNICO DEL RISPARMIO ENERGETICO E DELLE ENERGIE RINNOVABILI**

**Percentuale di competenza green richiesta: 95%**

Questa del tecnico del risparmio energetico è da considerare una vera e propria professione green, nell'accezione tipica. Non si tratta cioè, di una professione tradizionale, che vede la sua evoluzione attraverso l'arricchimento di una nuova competenza, quanto piuttosto di una vera e propria professione che nasce dall'esigenza di limitare l'utilizzo di fonti di energia.

Questa attività può essere svolta sia con un ruolo stabile in azienda che in forma consulenziale:

l'obiettivo è quello di assistere gli specialisti della produzione di energie rinnovabili e dell'applicazione di tecniche di risparmio energetico, attraverso l'utilizzo di nuove metodologie.

I tecnici del risparmio energetico garantiscono la funzionalità degli apparati e degli impianti.





Questa figura si può occupare di consulenza e studi di fattibilità per la progettazione di nuove tecnologie volte al risparmio energetico. Si può occupare della messa in opera di impianti solari di riscaldamento, di fonti energetiche rinnovabili, recupero calore in cascata, risparmio di energia industriale. Potremmo dire che l’inserimento di un tecnico di questo tipo in un processo produttivo, diviene, per l’azienda, un vero e proprio investimento. I dati Excelsior – Unioncamere, rappresentano questo dato attraverso indicatori significativi: il 91% di questi lavoratori ha un contratto a tempo indeterminato e l’81% dei lavoratori opera in strutture di grandi dimensioni.

Per poter esercitare questa professione, oltre al diploma di scuola media di secondo grado, si possono frequentare a titolo gratuito, diversi corsi erogati da enti accreditati alle regioni, che garantiscono una specializzazione e tirocini formativi.

## TECNICO MECCANICO

Percentuale di competenza green richiesta: 54%

Il tecnico meccanico (o perito meccanico) affianca ingegneri e tecnici specializzati. Si occupa della progettazione alla produzione e montaggio di componenti meccaniche, dall'installazione alla manutenzione di macchine utensili e impianti di produzione industriale.



In fase di progettazione, il tecnico meccanico, crea disegni tecnici in 2D e 3D utilizzando software ad hoc.

Per poter svolgere questo ruolo, il percorso didattico prevede un diploma presso un istituto tecnico a indirizzo meccanico, oppure conseguire una laurea in ingegneria, ingegneria meccanica o in altre materie equipollenti. Per poter esercitare la professione di perito meccanico o perito industriale è necessario essere iscritti ad un albo, al quale si può



accedere solo dopo un periodo di pratica sul campo.

Le competenze green sono molto richieste per questa professione con una percentuale pari al 54%. Per le imprese che vogliono assumere la difficoltà di reperimento è pari al 58%, ed è dovuta alla mancanza di candidati.



## VIVAISTA

Percentuale di competenza green richiesta: 46%

Il vivaista produce in serra: fiori, piante ornamentali e simili, cura l'allestimento di aree verdi, coltiva piante ornamentali e si occupa di giardini e terrazzi.

Il vivaista oltre alla produzione si occupa spesso Anche degli aspetti commerciali delle sue produzioni.

Per poter fare i vivaisti sono presenti percorsi presso istituti professionali ed enti di formazione accreditati che erogano percorsi triennali.

Il vivaista può anche essere un agronomo in tal caso, se vuole operare in questa veste, e obbligatoria l'iscrizione all'albo.

Per l'utilizzo professionale dei prodotti fitosanitari e il loro acquisto bisogna avere specifiche abilitazioni ad hoc.





I dati Excelsior Unioncamere, ci dicono che è un lavoro dove sono richiesti principalmente uomini con una percentuale pari all'87%, e che il lavoro è svolto per il 55% in aziende di piccole dimensioni.

Sebbene appaia scontato che questo mercato sia da considerarsi green, in effetti non è così perché per accelerare le produzioni spesso vengono utilizzati concimi chimici, così come per conservare prodotti fuori stagione vengono utilizzati impianti refrigeranti che hanno un grande impatto sui dispendi energetici.

## WEBMASTER

Percentuale di competenza green richiesta: 38%

Le professioni classificate in questa categoria (Analisti e progettisti di applicazioni web) individuano soluzioni nel campo del software; sviluppano, creano, modificano o ottimizzano software applicativi analizzando le esigenze degli utilizzatori; progettano, sviluppano e testano software. I webmaster si occupano anche di ideazione, organizzazione e valorizzazione dei contenuti editoriali di portali web.

Creano siti e pagine web utilizzando programmi tipo html o flash o programmi di grafica. Supportano attività ufficio marketing per iniziative sul web.

Per poter svolgere questo lavoro è necessario essere laureati in ingegneria informatica, oppure diplomati come tecnico in Informatica e Telecomunicazioni (Tlc), in grafica multimediale, o aver seguito dei corsi di specializzazione post





diploma o post laurea. Questo lavoro può essere svolto sia come free lance che come dipendenti di aziende di informatica o agenzie di grafica e web design.

La competenza green che viene richiesta per questo ruolo è pari al 38%, soprattutto perché a questo ruolo si applicano le competenze green necessarie per tutti quei lavori che si svolgono in grandi e piccoli uffici: risparmio energetico, gestione green delle risorse, gestione green dei macchinari e delle attrezzature (stampanti, fotocopiatrici ecc)

I dati Excelsior Unioncamere evidenziano come il mercato abbia difficoltà nel reperimento di queste figure professionali con una percentuale pari al 64%. Tale difficoltà è soprattutto derivata dalla mancanza di candidati, questo aspetto è confermato dal fatto che al 78% dei candidati venga proposta un'assunzione a tempo indeterminato.

## **Le professioni dei riparatori e manutentori**

Fonte: Istat

Descrizione delle professioni: Unioncamere – Anpal, Sistema Informativo Excelsior

### **Aggiustatori meccanici di utensili**

(inclusi: attrezzisti di macchine utensili e professioni assimilate)

Le professioni comprese in questa categoria provvedono alla preparazione di macchine utensili di precisione e alla realizzazione, con tali macchine, del primo pezzo o di manufatti non in serie ovvero provvedono ad attrezzare e a tarare torni, presse, fresatrici con gli utensili necessari al tipo di lavorazione da eseguire; rifiniscono, manualmente o con l'impiego di tali macchine utensili, le superfici, piane o curve, di manufatti in metallo, eseguendo la rettifica di precisione di superfici curve per eliminare imperfezioni o deformazioni delle stesse, portandole alle dimensioni previste; provvedono all'aggiustamento e alla correzione manuale degli utensili da

utilizzare ed eventualmente degli stessi manufatti realizzati.

### **Artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati**

(inclusi: confezionatori di calzature; artigiani ed operai specializzati delle calzature ed assimilati)

Le professioni comprese in questa categoria realizzano artigianalmente prodotti in cuoio, pelle e materiali simili ovvero trasferiscono su dime e sagome i disegni di calzature dimensionandoli ai prodotti da realizzare; tagliano, cuciono, confezionano, rifiniscono e guarniscono calzature, per intero o in parti, secondo modelli e misure standard, in laboratori semi artigianali; riparano, tagliano, cuciono, confezionano, rifiniscono e guarniscono calzature su misura del



cliente in laboratori artigianali; realizzano selle, finimenti e altri oggetti in cuoio.

### **Carrozzeri e Lastroferratori**

Le professioni comprese in questa categoria lavorano lamiere non sottili ovvero riparano carrozzerie e scocche e le costruiscono artigianalmente; tagliano, piegano e lavorano lamiere, per asportazione e deformazione, per costruire stampi o altri manufatti.

### **Copritetti e impermeabilizzatori di solai**

Le professioni comprese in questa categoria si occupano della sistemazione definitiva dei tetti e della relativa manutenzione, rivestono i solai con asfalto, bitume, tegole, legno o altri materiali; installano grondaie e pluviali, ed eseguono lavori di impermeabilizzazione e coibentazione.

### **Costruttori di strumenti ottici e lenti**

(inclusi: addetti alla produzione di lenti e occhiali)

Le professioni comprese in questa categoria lavorano il vetro o altri materiali adatti allo scopo per attribuirvi le proprietà richieste dalle lenti, ovvero rifiniscono e formano le lenti cosà- realizzate anche per montarle su occhiali; costruiscono, montano, tarano e riparano apparecchiature ottiche per fini scientifici.

### **Frigoristi**

Le professioni comprese in questa categoria installano, manutengono e riparano macchine e impianti frigoriferi ad uso industriale o le loro parti, impianti e sistemi di refrigerazione e di condizionamento e i relativi componenti a bordo di navi o di altri mezzi di trasporto marittimo.

### **Installatori e riparatori di apparati di telecomunicazione**

Le professioni comprese in questa categoria considerando disegni o altre rappresentazioni schematiche, installano, riparano, sostituiscono parti e testano apparati telefonici e di telecomunicazione,

agendo in laboratorio, in centrali di commutazione, lungo le reti fisiche o direttamente sui luoghi in cui sono installati.

### **Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici**

(inclusi: riparatori di apparecchi elettrici e di elettrodomestici; elettromeccanici; installatori e riparatori di apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica; elettrauto)

Le professioni comprese in questa categoria, considerando disegni o altre rappresentazioni schematiche installano, riparano, sostituiscono parti e testano apparati di distribuzione, trasformazione ed utilizzo dell'energia elettrica, ovvero installano, riparano e verificano impianti elettrici industriali o specifici per particolari apparati, cabine e trasformatori elettrici; riparano elettrodomestici o altri apparati e apparecchi elettrici; costruiscono - manualmente o con l'ausilio di attrezzature semi-automatiche- montano, riparano e testano avvolgimenti per bobine, rotori e

statori di apparati di trasformazione dell'energia elettrica; installano, riparano e mantengono apparati di produzione e conservazione dell'energia elettrica e i relativi sistemi di controllo e misura; installano, riparano e mantengono gli impianti e gli apparati elettrici degli autoveicoli.

### **Installatori, manutentori e riparatori di apparecchiature informatiche**

Le professioni comprese in questa categoria installano, riparano e testano apparecchiature informatiche; installano, mantengono e sostituiscono parti di personal computer e delle loro componenti periferiche.

### **Manutentori e riparatori di apparati elettronici industriali e di misura**

Le professioni comprese in questa categoria, considerando disegni o altre rappresentazioni schematiche riparano, sostituiscono parti e testano grandi apparati elettronici e strumenti elettronici di misura,



agendo in laboratorio o direttamente sui luoghi in cui sono installati.

### **Meccanici artigianali, riparatori e manutentori**

di automobili e professioni assimilate (inclusi: meccanici motoristi e riparatori di veicoli a motore; gommisti; meccanici di biciclette e veicoli assimilati)

Le professioni comprese in questa categoria provvedono alla manutenzione dei veicoli a motore e non e di altri congegni meccanici non di uso industriale ovvero identificano e rimuovono le cause di malfunzionamento, riparando i guasti o sostituendo i componenti danneggiati dei motori, dei loro sistemi di alimentazione e di raffreddamento, degli apparati di trasmissione e di guida di veicoli a motore terrestri e di motocicli; riparano e sostituiscono pneumatici equilibrandoli e tarando l'assetto di guida dei veicoli; riparano biciclette e veicoli non a motore e le loro parti.

### **Meccanici di precisione**

Le professioni comprese in questa categoria costruiscono, riparano e tarano strumenti e manufatti di precisione ovvero realizzano, anche con l'ausilio di macchine utensili semiautomatiche, montano, controllano e mettono a punto, riparano e sostituiscono parti di manufatti e di strumenti di precisione.

### **Meccanici e montatori di apparecchi industriali termici, idraulici e di condizionamento**

(inclusi: riparatori e manutentori di apparecchi e impianti termoidraulici industriali)

Le professioni comprese in questa categoria riparano e mantengono in ambito industriale gli impianti e gli apparecchi di riscaldamento e di condizionamento dell'aria, dell'acqua o di altri fluidi; installano e montano le loro parti, verificano i contesti dove impianti e apparati opereranno, individuando gli adattamenti e le installazioni più<sup>1</sup> adeguate, collaudano e



verificano le condizioni di operatività dei sistemi installati.

### **Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati**

(inclusi: riparatori e manutentori di macchinari e impianti industriali)

Le professioni comprese in questa categoria si occupano della manutenzione e dell'installazione di macchinari ed impianti industriali ovvero costruiscono artigianalmente, mantengono e riparano, in officina o sugli impianti stessi, macchinari e impianti industriali o le loro parti; montano i loro componenti nei luoghi di installazione partendo da progetti, istruzioni o da altre rappresentazioni, verificano la corrispondenza del contesto ai requisiti richiesti, modificano o adattano eventualmente le parti da montare e collaudano le macchine o gli impianti così realizzati.

### **Meccanici e motoristi navali**

Le professioni comprese in questa categoria provvedono alla manutenzione e alla riparazione delle macchine di bordo ovvero riparano, adattano o realizzano, con le macchine utensili disponibili a bordo, parti o pezzi di ricambio dei diversi apparati meccanici; identificano e rimuovono le cause di malfunzionamento, riparando i guasti o sostituendo i componenti danneggiati dei motori, degli apparati di trasmissione del moto e di guida della nave.

### **Meccanici e riparatori di protesi, di ortesi, di tutori ortopedici e assimilati**

Le professioni comprese in questa categoria realizzano e riparano protesi, ortesi, tutori ortopedici e simili per il ripristino delle funzionalità e la riduzione delle disabilità fisiche nell'uomo rispettando standard medicali e sottoponendo gli apparecchi realizzati a collaudo tecnico.



### **Meccanici, riparatori e manutentori di aerei**

Le professioni comprese in questa categoria svolgono attività sistematiche di controllo e manutenzione delle parti meccaniche e dei motori degli aeromobili, ne diagnosticano i malfunzionamenti, ne identificano e prevengono eventuali cause, definiscono le modalità di intervento nel rispetto delle normative internazionali, sostituiscono le parti non funzionanti con pezzi di ricambio o intervengono con specifiche tecnologie e attrezzature per il loro ripristino.

### **Riparatori di apparecchi radio, televisivi e assimilati**

Le professioni comprese in questa categoria, considerando disegni o altre rappresentazioni schematiche, riparano, sostituiscono parti e testano apparecchi di ricezione radio-televisiva, agendo in laboratorio o direttamente sui luoghi in cui sono installati.

### **Tappezzieri e materassai**

(inclusi: confezionatori di tende e drappeggi)

Le professioni comprese in questa categoria realizzano ornamenti in tessuto o pelle per interni, poltrone, divani, pouf e oggetti simili in laboratori o industrie semiartigianali secondo standard e linee definite ovvero tagliano, confezionano, montano, riparano e restaurano tende, drappeggi e imbottiture su pareti, porte e finestre, realizzano piccoli complementi di arredo in tessuto; trasferiscono su dime e sagome i disegni degli scheletri, delle imbottiture e dei rivestimenti di poltrone, divani, pouf e simili, dimensionandoli ai manufatti da realizzare; ne realizzano gli scheletri e le imbottiture, ne tagliano i rivestimenti e li confezionano per intero o in parti inserendo le imbottiture; li riparano e li restaurano, su misura e ordinazione del cliente; realizzano materassi e altri manufatti simili, curano il rifacimento di materassi in uso attraverso la cardatura della lana, l'inserimento di molle o altri interventi di manutenzione.

### **Tessitori e maglieristi a mano e su telai manuali**

Le professioni comprese in questa categoria provvedono artigianalmente a tessere filati e maglie e al loro successivo trattamento ovvero realizzano e rifiniscono tessuti, arazzi, tappeti o manufatti simili a mano o con l'ausilio di macchine semiautomatiche; confezionano e rifiniscono artigianalmente capi di maglieria; colorano i tessuti artigianalmente e li sottopongono ad eventuali trattamenti chimici.

### **Valigiai, borsettieri e professioni assimilate**

(anche su articoli di similpelle e stoffa)

Le professioni comprese in questa categoria realizzano artigianalmente accessori da viaggio e complementi di abbigliamento in pelle o in materiali simili ovvero trasferiscono su dime e sagome i disegni dimensionandoli agli oggetti da realizzare; tagliano, cuciono, rifiniscono e guarniscono valigie ed accessori simili per intero o in parti, secondo misure standard in laboratori semiartigianali; riparano, tagliano, cuciono, rifiniscono e guarniscono valigie ed accessori simili su misura o ordinazione del cliente in laboratori artigianali.